

TACENO Firmata la scorsa settimana la convenzione con la Regione per le Aree interne

15 miliardi per sostenere la Valsassina

TACENO (cmc) Ben 15 miliardi di euro per sostenere i comuni della Valsassina e del lago. Non è un sogno ma è il progetto Aree interne, capitanato dal sindaco di Taceno **Marisa Fondra**. La scorsa settimana il percorso di sviluppo della Strategia d'Area Alto Lago di Como e Valli del Lario ha compiuto un passaggio importante, con la firma della Convenzione tra Regione Lombardia, rappresentata dal Sottosegretario **Ugo Parolo**, e il territorio, il sindaco Fondra e i presidenti delle due Comunità Montane, **Carlo Signorelli** e **Mauro Robba**. Si è trattato di un percorso articolato, partito nel 2016 e che nel corso dell'ultimo anno ha visto le Aree interne impegnate nella selezione dei temi portanti sui quali lavorare. Sono 32 le Amministrazioni interessate, suddivise in due province. Spiega il sindaco Fondra: «Que-

sto territorio beneficerà di risorse dedicate che provengono dalla Comunità Europea e saranno stanziati da Regione Lombardia. Abbiamo lavorato su tre temi per potenziare il territorio e renderlo competitivo: l'istruzione, la sanità e i trasporti. Da questi ambiti sono scaturite 31 schede progettuali che permetteranno di cambiare rotta contro l'abbandono e l'invecchiamento del territorio».

Redigere questo progetto ha richiesto venti mesi di lavoro e sono state interessate più di 500 persone tra scuola, imprese, operatori nel settore del turismo, sindacati e associazioni di categoria. Ma il percorso non finisce qui: nei prossimi mesi è infatti prevista la firma dell'Accordo di Programma Quadro con i Ministeri. «Le Aree Interne non sono solo territori alle prese con problemi di spopolamento e con carenza di servizi. Da queste aree provengono beni ne-

cessari per tutti noi, possiamo trovarvi paesaggi unici, cultura, identità; sono anche fucine di sfide apparentemente impossibili. Non dobbiamo e non vogliamo rassegnarci ad essere dimenticati, crediamo nelle nostre potenzialità. Lo spopolamento delle zone di montagna e l'abbandono di paesini che invecchiano portano gravi conseguenze per gli equilibri territoriali ciò deve essere evitato per essere proprio "custodi del territorio". Il progetto delle Aree Interne è un esempio che si può lavorare per rafforzare l'identità comune con la collaborazione di tutti».



La firma della convenzione con la Regione Lombardia

